

M
cantù
mobilitario cantù
direzione per la sicilia
trapani - rione palma - tel. 23485

TRAPANI NUOVA

Società per Azioni
di Assicurazioni
e Riassicurazioni
Capitale 750 milioni
Sede Roma
Via Nazionale, 89/A
F.A.T.A.
Delegazione:
Consorzio Agrario Provinciale
Trapani - Via Vesprì, 38 - Tel. 28344

Sped. abb. Postale - Gr. 1
UNA COPIA LIRE CENTOCINQUANTATA

Settimanale di Politica Attualità e Sport
Fondato e Diretto da NINO MONTANTI

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Viale Regina Margherita, 21
Tel. 24808 - 21724

Dall'incontro dei partiti dell'arco costituzionale può nascere una piattaforma comune per affrontare il grave momento del paese

Prende corpo la proposta La Malfa

Oltre ai consensi della pubblica opinione hanno avanzato la loro disponibilità i segretari politici del PCI, PSI, PSDI, PLI e DC - Tra i punti essenziali della proposta fa spicco l'eliminazione di oltre 50 mila Enti inutili che gravano sul bilancio dello Stato per ben 8000 miliardi annui, la ricerca sennata dei mezzi per riattivare il sistema produttivo ed i modi per riorganizzare e restituire efficienza economica e amministrativa nelle Partecipazioni Statali

Circa un mese fa, durante una riunione del Consiglio Comunale Nazionale del P.R.I., l'on. Ugo La Malfa avanzò la proposta di un incontro fra i partiti dell'arco costituzionale ed i sindacati per cercare di stabilire una collaborazione che, mettendo da parte gli interessi e le posizioni meramente partitiche, potesse indicare una linea d'azione comune per combattere la grave crisi che attanaglia il nostro Paese. Un patto d'alleanza cioè per i supremi interessi della libertà e della vita stessa della Nazione. Dal punto di vista politico un definitivo superamento dell'ormai vuoto significato delle formule e degli schieramenti a vantaggio dei contenuti e dei programmi. Oggi, dopo che il leader repubblicano ha concluso la prima tornata d'incontri con socialisti, comunisti, liberali, democristiani e socialdemocratici, la situazione appare abbastanza fluida nonostante l'evasività delle risposte degli esponenti politici che comunque si sono dichiarati tutti d'accordo e disponibili ad un colloquio sempre più concreto. Al termine dell'incontro avuto con la delegazione della D.C. il presidente del P.R.I. ha dichiarato che «se l'iniziativa avrà buon esito, il merito sarà di

tutte le forze politiche e sociali; se non riesce, la colpa non sarà di nessuno e semmai di chi ha promosso l'iniziativa». Da queste parole appare evidente che i contrasti più forti esistono nei contenuti del programma anche se a questo riguardo è stato mantenuto finora il massimo riserbo. Il piano - La Malfa contiene tre punti essenziali: 1) i modi di riduzione delle sovrastrutture pubbliche e di contenimento della spesa pubblica corrente; 2) i mezzi attraverso cui si può riattivare il sistema produttivo; 3) i modi di riorganizzazione e di restituzione ad efficienza economica e a correttezza amministrativa delle partecipazioni statali. Per quanto riguarda il primo punto è significativo rilevare che un apposito ufficio per la liquidazione degli enti pubblici inutili fu costituito nel Ministero del Tesoro con legge dello Stato nel 1956. Dopo vent'anni nel bilancio dello Stato figurano ancora voci destinate al funzionamento di un fantomatico fondo per il mantenimento dei fari nel Mar Rosso, di critica memoria, o di un altrettanto fantomatico istituto per la diffusione della canapa italiana nel mondo. Secondo calcoli attendibili questi enti mai eliminati ammonta-

no a circa 50.000 e incidono sul bilancio dello Stato per qualcosa come 8.000 miliardi di lire. Esiste inoltre una legge del 1975 sul riordinamento del parastato che prevede di eliminare migliaia di enti inutili e conservarne solo 83 riconosciuti necessari. E' già passato un anno e non si è fatto nulla. E' chiaro che una operazione del genere scatenerebbe una reazione a catena di pressioni da parte di tutti coloro che non intendono scomparire. E chi, se non la D.C. accuserebbe subito queste pressioni? Anzi di politica clientelare, condotta dagli onorevoli democristiani, hanno fatto sì che ognuno di questi enti inutili abbia il suo santo protettore che li rende praticamente immuni da ogni

pericolo. Ecco dunque che gli esponenti democristiani, pur trovandosi teoricamente d'accordo con la tesi di La Malfa, nicchiano e creano di prendere tempo. La proposta repubblicana non troverà quindi un facile consenso da parte di tutte le forze politiche anche se a detta di tutti l'unica strada per tentare di uscire dalla crisi appare quella indicata da Ugo La Malfa: «Aiutare il governo dall'esterno, corresponsabilizzando tutte le forze politiche dell'arco costituzionale». Il collasso della nostra democrazia con tutti i mali che ne deriverebbero non è mai stato così vicino. Bisogna che ognuno faccia fronte alle proprie responsabilità evitando gli scontri di schieramento che potrebbero

gettare l'Italia in un vero e proprio baratro senza fondo. Volete continuare ad ostentare fiducia verso l'attuale formula governativa significa voler nascondere il capo sotto la sabbia. Il monocolore D.C. non è assolutamente in grado di resistere agli elementi corrosivi della crisi ed i provvedimenti tipo l'ultima stretta fiscale e creditizia non hanno fatto altro che arrestare quel lento movimento di ripresa che la macchina economica italiana stava producendo. Spetta adesso a tutte le forze politiche e sociali salvare il salvable e rilanciare l'economia seguendo la strada che La Malfa ha così saggiamente indicato.

Salvatore Inganni

Fermato il decreto per i contributi previsti dalla legge 6 Giugno 1975

In vigore la legge dei 49 miliardi per imprese artigiane siciliane

Queste le categorie ammesse ai benefici: alimentari, meccanica, ottica, tessili, abbigliamento, materie plastiche, legno e fibre, pelli, carta, stampa, fotografia, ferro e metalli, oreficeria, vetro e ceramica, marmo e arredamento

E' stato finalmente firmato il decreto con il quale vengono determinate le categorie e le imprese artigiane che potranno usufruire dei contributi previsti dalla legge 6 giugno 1975.

Fissate ormai le norme di attuazione, la legge può entrare nella sua fase di realizzazione.

Chi può ottenere i contributi? Così stabilisce l'art. 2 della legge, che assegna agli artigiani siciliani la considerevole somma di 49 miliardi di lire: «Ai titolari di imprese artigiane, iscritti negli albi delle Camere di Commercio, nonché alle loro cooperative e consorzi sono concessi contributi in conto capitale: a) per l'acquisto, la costru-

zione, l'ampliamento e l'ammmodernamento dei locali necessari all'azienda, ivi compresa la spesa per l'acquisto di macchinari ed attrezzature; c) per l'allacciamento della rete di distribuzione di energia elettrica per uso industriale.

Il contributo è accordato nella misura del 30 per cento della spesa riconosciuta ammissibile. Il contributo è elevato al 50 per cento per le cooperative di artigiani e loro consorzi.

Le categorie ammesse ai benefici, così come stabilite dal Comitato tecnico regionale, sono: alimentari e affini, edilizia installazione impianti, legno e fibre, meccanica, ottica, tessili e ricami, abbigliamento, materie plastiche, pelli e cuoio arredamento, carta e cartotecnica, stampa, fotografia e affini, ferro e metalli, strumenti musicali, oreficeria e argenteria, vetro e ceramica, marmo e alabastro, prodotti chimici, gomma e derivati.

Gli interessati possono presentare le domande corredate da un progetto tecnico, da un piano finanziario dell'opera per il quale si chiede il contributo e da una relazione illustrativa dalla quale risulti la validità economica dell'iniziativa.

A istruire le pratiche sono le Commissioni provinciali per l'artigianato, le quali devono esprimere il proprio parere motivato entro 45 giorni.

La somma messa a disposizione per il triennio 1975-1977 è di dodici miliardi: 2 per il 1975, 5 per il 1976 e i restanti cinque miliardi per il 1977. La ripartizione dei dodici miliardi fra le Camere di Commercio, industria, agricoltura e artigianato dell'isola, avviene in proporzione al numero delle imprese artigiane, iscritte nei rispettivi albi.

La legge regionale del giugno scorso e che ora ha la sua pratica attuazione, prevede che il fondo concorso interessi viene ulteriormente incrementato di otto miliardi per l'esercizio finanziario 1975 e di quattro miliardi per ciascuno degli

esercizi finanziari 1976 e 1977.

Anche il fondo di rotazione della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS) viene incrementato di dieci miliardi. Come conseguenza dell'impinguamento del fondo, la durata massima dei finanziamenti che con la legge del 1970 era stata elevata a dieci anni, ora è elevata a quindici anni, dei quali due di preammortamento.

Un altro punto qualificante della legge è rappresentato dall'incoraggiamento dato all'apprendistato. Infatti al titolare dell'impresa artigiana verrà corrisposta, a titolo di concorso degli oneri contrattuali e sociali sostenuti per gli apprendisti, la somma di lire 1200 per ogni giornata di lavoro prestata e per un massimo di 25 giornate al mese, e la somma di 500 lire al giorno, a titolo di rimborso spese, per il materiale e gli attrezzi messi a disposizione degli apprendisti.

Come si sa, ogni impresa artigiana non può avere alle proprie dipendenze più di quattro apprendisti.

Complessivamente, come si è detto, la legge stanziava la somma di 49 miliardi, in tre anni. Uno sforzo finanziario veramente notevole della Regione siciliana ma è uno sforzo che l'artigianato siciliano meritava. Negli studi preparatori dello schema programmatico di sviluppo economico della nostra Regione l'artigianato, infatti, è stato definito «settori di attività di notevole rilievo, sia per la sua consistenza strutturale in termini di unità imprenditoriali operanti all'interno del settore stesso, sia per l'occupazione che assorbe, sia per il contributo che apporta al processo di formazione del reddito regionale». Per far capire l'importanza dell'artigianato siciliano basta fare parlare le cifre: le imprese artigiane in tutta l'isola sono 146 mila ed impiegano mediamente 280 mila lavoratori considerandola l'azienda tipo formata da un operaio e da un apprendista.

Ma il dato occupazionale sale sensibilmente se si considera che alla bottega artigiana non sono interessati soltanto gli operai che vi lavorano, i lavoratori cosiddetti «esterni», ma anche il conduttore, l'artigiano, che quasi sempre è coadiuvato nel suo lavoro dalla moglie e dai figli. Sicché non si è lontani dal vero se si asserisce che l'artigianato siciliano in pratica dà lavoro ad almeno 500 mila persone. In termini percentuali, una buona fetta di tutta quanta la forza lavorativa islolana.

Ma il dato occupazionale sale sensibilmente se si considera che alla bottega artigiana non sono interessati soltanto gli operai che vi lavorano, i lavoratori cosiddetti «esterni», ma anche il conduttore, l'artigiano, che quasi sempre è coadiuvato nel suo lavoro dalla moglie e dai figli. Sicché non si è lontani dal vero se si asserisce che l'artigianato siciliano in pratica dà lavoro ad almeno 500 mila persone. In termini percentuali, una buona fetta di tutta quanta la forza lavorativa islolana.

Ma il dato occupazionale sale sensibilmente se si considera che alla bottega artigiana non sono interessati soltanto gli operai che vi lavorano, i lavoratori cosiddetti «esterni», ma anche il conduttore, l'artigiano, che quasi sempre è coadiuvato nel suo lavoro dalla moglie e dai figli. Sicché non si è lontani dal vero se si asserisce che l'artigianato siciliano in pratica dà lavoro ad almeno 500 mila persone. In termini percentuali, una buona fetta di tutta quanta la forza lavorativa islolana.

PROGETTO REPUBBLICANO «D'AVANGUARDIA» ALL'ARS

Proposti provvedimenti promozionali per lo sfruttamento dell'energia solare

La carenza di fonti di energia, i gravi problemi di inquinamento, i forti aumenti di costi e la diminuita disponibilità di combustibili fossili, oggi pongono notoriamente una grave problema per i servizi e per l'incidenza dei costi industriali. L'on. Salvatore Natoli, capogruppo parlamentare repubblicano all'Ars, in considerazione delle esperienze estere e di studi recenti sull'utilizzazione dell'energia solare, ha presentato un proprio disegno di legge che prevede la istituzione di un fondo regionale di 1.000 milioni per uno studio sull'applicazione dell'energia solare con un concorso internazionale che prenda in esame un'isola o un quartiere cittadino dell'isola. Il disegno di legge esaminato nella seduta del 30 marzo dalla quinta commissione legislativa, presieduta dall'on. Mazzaglia, è sostenuto da incoraggianti pareri di esperti di fama nazionale e internazionale che hanno altresì proposto delle modifiche di carattere operativo.

Nella relazione presentata all'Ars l'on. Natoli dopo aver sottolineato che l'energia solare rappresenta l'unica fonte inesauribile e non inquinante ha affermato: «Sarebbe paradossale che in un territorio particolarmente soleggiato come è il nostro si continuasse a trascurare la grande quantità di energia che il sole elargisce, ignorando che essa viene sempre con maggiore attenzione considerata e sfruttata negli S.U., in URSS, in Giappone, in Australia, in Israele e in Francia.

In effetti, alcune applicazioni dell'energia solare, specialmente nel campo del riscaldamento a bassa temperatura (scaldacqua, essicicatori, distillatori, frigoriferi, ad energia solare) sono già tecnologicamente mature e sarebbe possibile, con transizione non troppo laboriosa, passare ad una

produzione industriale che potrebbe offrire nuove occasioni di lavoro, consentendo l'exportazione di tecnologia abbastanza nuova.

L'energia solare - con le sue numerose applicazioni - in Italia è venuta alla ribalta quasi improvvisamente in conseguenza di avvenimenti politico-economici ben noti.

Tuttavia, per la intuizione di parecchi precursori anche italiani, essa ha cominciato ad essere oggetto di attenta considerazione una ventina di anni addietro.

E' evidente l'opportunità di porre freno alla rapida distruzione delle riserve fossili e a questo provvedimento si arriverà, anche perché in un futuro prossimo sarà tecnicamente possibile ed economicamente conveniente ricavarne una parte dell'energia occorrente alla civiltà, dalla più abbondante fonte disponibile dell'energia: il Sole.

Vale a dire che 1165 Km² di territorio, pari a circa 0,26 per cento dell'intero territorio, ricevono dal Sole in un anno l'energia totalmente consumata in Italia nello stesso periodo.

Supponendo di convertire - con un rendimento del 10 per cento - questa ener-

gia raggiante in energia direttamente impiegabile dalle varie utenze, per coprire l'intero fabbisogno energetico italiano sarebbe sufficiente l'energia solare raccolta su 11.650 Km² di territorio, pari al 2,6 per cento dell'intera superficie dell'Italia.

Ovviamente questo non vuole essere un calcolo «onclusivo» bensì informativo-orientativo.

Va precisato che, per taluni impieghi dell'energia solare (come, ad esempio, il riscaldamento delle case) il rendimento della utilizzazione può essere ben maggiore che il 10 per cento (anche il 50 per cento) e le apparecchiature occorrenti per raccogliere la radiazione possono essere collocate sui tetti a terrazza delle case e su pareti verticali, sicché la superficie del suolo da dedicare alla raccolta della radiazione diminuirebbe ulteriormente.

Si vuole, classificare le fonti di energia in «pulite» e «non pulite», chiamando pulite quelle forme di energia associate a sorgenti che non inquinano in alcun modo la biosfera, neppure sotto forma di accumulo termico.

Sotto questo punto di vista l'energia proveniente dal Sole è pulita in senso assoluto: non può arrecare danni alla biosfera poiché questa si è conformata sulla Terra nel modo attuale proprio sotto l'influenza della radiazione solare».

già raggiante in energia direttamente impiegabile dalle varie utenze, per coprire l'intero fabbisogno energetico italiano sarebbe sufficiente l'energia solare raccolta su 11.650 Km² di territorio, pari al 2,6 per cento dell'intera superficie dell'Italia.

Ovviamente questo non vuole essere un calcolo «onclusivo» bensì informativo-orientativo.

Va precisato che, per taluni impieghi dell'energia solare (come, ad esempio, il riscaldamento delle case) il rendimento della utilizzazione può essere ben maggiore che il 10 per cento (anche il 50 per cento) e le apparecchiature occorrenti per raccogliere la radiazione possono essere collocate sui tetti a terrazza delle case e su pareti verticali, sicché la superficie del suolo da dedicare alla raccolta della radiazione diminuirebbe ulteriormente.

Si vuole, classificare le fonti di energia in «pulite» e «non pulite», chiamando pulite quelle forme di energia associate a sorgenti che non inquinano in alcun modo la biosfera, neppure sotto forma di accumulo termico.

Sotto questo punto di vista l'energia proveniente dal Sole è pulita in senso assoluto: non può arrecare danni alla biosfera poiché questa si è conformata sulla Terra nel modo attuale proprio sotto l'influenza della radiazione solare».

Attività femminile del PRI

Si è riunita la Direzione dell'Unione Comunale Femminile del P.R.I. di Trapani per l'esame della situazione politica locale e per un attento dibattito sui problemi che investono attualmente il mondo della donna.

E' stato approfondito l'attuale iter parlamentare sulla legge del divorzio ed è stato all'unanimità sostenuto la necessità che vengano istituiti nel comune preventori pre-matrimoniali per una concezione coerente e per l'assistenza psicofisica della donna.

E' stato dato mandato all'esecutivo del movimento affinché prendano le iniziative ritenute più opportune perché l'attuale amministrazione sia sensibilizzata all'uopo.

Nel corso della riunione è stata eletta nuova Segretaria dell'Unione Comunale Femminile la signora Tadea Rosa Montanti.

Il nuovo esecutivo risulta così composto: Nina Scammacca, Elice Bajata, Antonia Gualano, Raffaella Mancuso, Caterina Marchingiglio, Montanti Rosa, Montanti Laura, Negrini Teodolinda, Vita Ponzio, Sinatra Maria.

Immedie contromisure all'aumento ed al probabile razionamento della benzina



Nell'amara ipotesi di un ulteriore aumento prende sempre più consistenza, e l'idea non ci pare proprio malvagia, la ventilata possibilità di arrivare presto al razionamento della benzina a prezzo controllato e contenuto. Si parla, infatti, nei competenti dicasteri, della inderogabile necessità di ri-

correre al più presto al doppio mercato del «prezioso liquido», il cui prezzo tesserato dovrebbe oscillare intorno alle 300 lire, per un consumo variante dai 70 ai 120 litri mensili, elevando quindi il prezzo del libero mercato oltre le 500 lire al litro.

Evidente e sennata tra-

spare finalmente l'intenzione dei responsabili di voler difendere la grande massa dei meno abbienti su cui particolarmente si ripercuotono le continue restrizioni ed il vertiginoso aumento dei prezzi... a meno che non si voglia ridurre il povero operaio, o il modesto impiegato, al tipo di trazione indicata dalla foto.

L'immatura scomparsa di Stagno D'Alcontres

Viva l'impressione ha destato ovunque l'immatura scomparsa del presidente della Cassa Centrale di Risparmio V.E. On. Prof. Ferdinando Stagno D'Alcontres.

Nato a Messina 56 anni fa partecipò attivamente alla seconda guerra mondiale

quale ufficiale di Marina dove si distinse per la sua abnegazione.

Deputato all'Assemblea Regionale dalla terza legislatura ebbe per incarichi di governo come Assessore al Bilancio e successivamente all'Agricoltura. Venne quindi eletto presi-

dente dell'Assemblea alla quarta legislatura mantenendo tale carica sino alla scadenza del mandato parlamentare.

Nel 1963 venne chiamato alla Presidenza della Cassa Centrale di Risparmio distinguendosi subito per l'illuminata capacità.

Ancora un alto riconoscimento nel 75 con il conferimento, purtroppo l'ultimo, della presidenza delle Casse di Risparmio della Comunità Economica Europea.

Il nostro giornale esprime ai familiari dell'estinto le più sentite condoglianze.

INTERROGAZIONE PILATO sull'ampliamento del cimitero

Pubblichiamo il testo dell'interrogazione rivolta al Sindaco di Trapani dal Consigliere PRI Giovanni Pilato:

Sicuramente Ella, Sig. Sindaco è a conoscenza dello sviluppo demografico raggiunto dalle Frazioni a Sud della Città e cioè: Fontanasalsa - Guarrato - Rilievo - Corallovecchio - Locogrande - Marausa - Pietretagliate e Salinagrande che allo stato attuale raggiungono almeno 15.000 abitanti; poichè l'Amministrazione da Ella retta ha portato in Consiglio la delibera di ineario per la redazione del progetto relativo all'ampliamento del Cimitero Comunale, delibera già approvata dal Consiglio nella seduta del 30 u.s., il sottoscritto, dopo quanto premesso, interroga, nella veste, la S.V. per conoscere se abbia in animo la istituzione di un Cimitero Frazionale onde consentire a quel considerevole numero di nostri concittadini di poter seppellire i propri cari in un luogo a loro vicinissimo ed adempire, quindi, al pietoso compito con minor dispendio di tempo e di denaro; e se nel caso non voglia tempestivamente adottare i provvedimenti conseguenziali e relativi.

Il sottoscritto chiede urgente risposta in Consiglio.

GIOVANNI PILATO
CONSIGLIERE COMUNALE P.R.I.

MUNICIPIO DI TRAPANI

Ufficio Tecnico

SEZIONE SPECIALE PER IL RIASSETTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

AVVISO

Si porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 delle nuove norme regolamentari per il riassetto dei servizi cimiteriali, il Sig. Cavasino Giuseppe nato a Trapani il 28-11-1925 ed ivi residente nella Via Rodolfo 8, con istanza del 22-1-1976 ha chiesto il riconoscimento del diritto d'uso della propaggine ubicata nel Cimitero Comunale di Trapani, Sezione 10° Campo 1° e confinante: a Nord con tomba Galante, ad Est con tomba Renda, a Sud con tomba Schifano - Culcasi, ad Ovest con Viale in quanto pervenute per successione Scoglio Giuseppa in Ciotta - deceduta a Trapani il 31-3-1931 originario concessionario del lotto di terreno avuto dal Comune di Trapani e sul quale insiste la propaggine de qua.

IL SINDACO

MUNICIPIO DI TRAPANI

Ufficio Tecnico

SEZIONE SPECIALE PER IL RIASSETTO DEI SERVIZI CIMITERIALI

AVVISO

Si porta a conoscenza di chiunque ne abbia interesse che ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 delle nuove norme regolamentari per il riassetto dei servizi cimiteriali, la Sig.ra Torrente Ignazia nata a Trapani il 31-10-1891 ed ivi residente nel Vico Don Bernardo n. 9 in nome proprio e per conto di Torrente Giuseppa nata a Trapani il 15-4-1903, con istanza del 7-2-1976 ha chiesto il riconoscimento del diritto d'uso della propaggine ubicata nel Cimitero Comunale di Trapani, Sezione 22° Fila 1° e confinante: a Nord con cappella Amoroso Liborio, ad Est con sarcofago Poma Giovanni, a Sud con Viale, ad Ovest con propaggine Manzo in quanto pervenute per successione da Torrente Andrea e Vito deceduti rispettivamente il 5-3-1910 e 25-3-1919 originario concessionario del lotto di terreno avuto dal Comune di Trapani e sul quale insiste la propaggine de qua.

IL SINDACO

CONSORZIO AGRARIO PROV.LE TRAPANI

CONVOCAZIONE ASSEMBLEE

A norma dell'art. 15 del D. L. 7 Maggio 1948 n. 1235, il Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 22 Marzo 1976 ha deliberato di convocare per il giorno 25 Aprile 1976 le seguenti Assemblee Parziali dei Soci del Consorzio Agrario Prov. di Trapani:

1) alle ore 9 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione, nel Comune di Alcamo — Corso dei Mille n. 26. Hanno diritto ad intervenire i Soci residenti nei Comuni di Alcamo, Calatafimi, Castellammare del Golfo, Gibellina, Poggioreale e Salaparuta;

2) alle ore 9 in prima convocazione ed alle ore 10 in seconda convocazione, nel Comune di Trapani — Via Vespi n. 54. Hanno diritto ad intervenire i Soci residenti nei Comuni di Trapani, Buseto Palizzolo, Custonaci, Erice, Favignana, Paceco, Valderice e S. Vito Lo Capo;

3) alle ore 15 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione, nel Comune di Campobello di Mazara — Viale Risorgimento n. 26. Hanno diritto ad intervenire i Soci residenti nei Comuni di Campobello di Mazara, Castelvetrano, Mazara del Vallo, Partanna e Santa Ninfa;

4) alle ore 15 in prima convocazione ed alle ore 16 in seconda convocazione, nel Comune di Marsala — Via Mazara n. 56. Hanno diritto ad intervenire i Soci residenti nei Comuni di Marsala, Salemi, Vita e Pantelleria.

Le suddette quattro Assemblee sono convocate con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Elezione dei Delegati a partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci indetta con il seguente avviso:

Avviso di convocazione dell'Assemblea Generale Ordinaria.

A norma dell'art. 20 del D. L. 7 Maggio 1948, n. 1235 e dell'art. 16 dello Statuto è convocata per il giorno 27 Aprile 1976 alle ore 9,30 in prima convocazione ed alle ore 10,30 in seconda convocazione l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci del Consorzio Agrario Provinciale di Trapani. Tale Assemblea che sarà tenuta in Trapani, Via Vespi n. 54, ed alla quale hanno diritto di partecipare i Delegati eletti dai Soci nelle Assemblee Parziali del 25 Aprile 1976, è convocata per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci sull'esercizio 1975;
- 2) Rivalutazioni immobiliari, approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 1975 e provvedimenti di risulta;
- 3) Elezione del Presidente del Collegio Sindacale.

Trapani, 22 Marzo 1976

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Geom. Giuseppe D'Anna)

Organizzato dall'Azienda Soggiorno e Turismo della Vetta

Interessante convegno sul turismo e i centri storici

Sotto gli auspici del Comune di Erice e del Centro Internazionale di Fisica « Ettore Majorana » l'iniziativa ha già avuto molte adesioni

L'attività turistica dell'Azienda inizia quest'anno, con un fatto molto rilevante: il Convegno sul tema « Turismo e Centri Storici » che avrà luogo in Erice dal 15 al 17 maggio.

Il Consiglio d'Amministrazione dell'Ente, presieduto dal prof. Salvatore Giurlanda, compiendo uno sforzo finanziario e organizzativo notevolissimo, ha voluto dare vita ad una iniziativa intelligente e — si spera — anche fruttuosa di risultati. Ciò non si tratta della solita manifestazione che lascia, spesso, il tempo che trova e dalla produttività turistica assai discutibile ma si tratta di una iniziativa — che inserendosi perfettamente nella realtà odierna — contribuisce all'ulteriore intelligenza e diffusione dell'importanza e della conservazione del Centro Storico e di Erice in particolare.

Il Convegno, che rientra in un quadro programmatico già intrapreso lo scorso anno, è organizzato dall'Azienda Turismo di Erice, unitamente alla commissione permanente delle Città d'arte dell'ASATUR (Associazione Nazionale Aziende di Turismo) e con la collaborazione tecnica del Centro Studi Turistici di Firenze e della Associazione Italiana Direttori Aziende di Cura Soggiorno e Turismo.

L'iniziativa, che peraltro costituisce un notevole veicolo promozionale per la Vetta, è rivolta all'attenzione dei problemi riguardanti i Centri Storici (ed Erice in particolare) e allo studio delle possibilità concrete del loro recupero e funzionalizzazione nel quadro della vita sociale ed economica del nostro tempo.

Il Convegno che si svolgerà, inoltre sotto gli auspici del Comune di Erice e del Centro Internazionale di Fisica « Ettore Majorana » di Erice, ha già avuto l'adesione di relatori illustri.

Il programma dei lavori è il seguente:

SABATO 15 MAGGIO
Ore 10 — Ricevimento del Sindaco — aula consiliare del Comune.

Ore 10,30 — Saluto del Presidente dell'Azienda e introduzione ai lavori.

Ore 11 — Relazione: « Il punto di vista dell'Umanista » (Prof. Arch. Edoardo Detti dell'Università di Firenze e Direttore della Scuola Internazionale di Scienze ambientali del Centro di Fisica « Ettore Majorana »).

Ore 11,30 — Relazione: « Il punto di vista dell'Economista » (Prof. Piero Barucci dell'Università di Firenze e Segretario del Centro Studi Turistici di Firenze).

Ore 12 — Relazione: « La componente artistica nel Turismo Italiano » (Prof. Andrea Von Berger — Presidente del Centro Studi Turistici di Firenze).

Ore 17 — Relazione: « Una legislazione per l'uso corretto dei Centri Storici ai

fini Turistici » (Prof. Enrico Vismara dell'Università di Viterbo — Coordinatore in Roma dell'ufficio di rappresentanza della Giunta regionale della Campania).

Ore 18 — Relazione: « Centri Storici ed informazione » (Dr. Ettore Serio del Giornale di Sicilia).

Ore 18,30 — Relazione: « Turismo e patrimonio artistico in Sicilia » Prof. Giuseppe Bellafiore dell'Università di Palermo — Presidente Italia Nostra - Sez. di Palermo).

DOMENICA 16 MAGGIO
Ore 17 — Dibattito sulle relazioni svolte. Presiede il Prof. Salvatore Giurlanda — Presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Erice. Moderatore: Prof. Francesco Giunta dell'Università di Palermo — Direttore della Scuola Superiore di archeologia e civiltà medioevale del Centro di Fisica « Ettore Majorana ».

All'eteraneo gli ospiti intervenuti uno spettacolo teatrale di prosa della Compagnia « Chiddi da Trastula » (sabato 15 maggio) un recital del « Coro delle Egadi » (domenica 16) e una visita guidata per Erice (domenica 18).

Per la pubblicità su questo giornale telefonate al 24808

Cronaca di Alcamo

Depositato il progetto per la costruzione dell'acquedotto

Negli uffici del Comune di Alcamo è stato depositato il progetto per la costruzione dell'acquedotto di Alcamo derivato dalla rete irrigua dipendente dal serbatoio «Poma» sul fiume Jato. Il progetto è stato redatto dall'ing. Salvatore Arena ed ammonta alla somma di un miliardo e cento milioni. Esso comprende una condotta in acciaio, della centrale di sollevamento equipaggiata di tre elettropompe con prevalenza mt. 230, allacciamento elettrico, impianto di potabilizzazione, vasca di compenso a valle dell'impianto di depurazione, apparecchiature idrauliche di linea. La condotta del nuovo acquedotto di Alcamo fornirà agli alcamesi una quantità di litri 150 di acqua al minuto secondo. Questo progetto, dell'ing. Arena sarà sottoposto all'approvazione del consiglio comunale di Alcamo.

Bilancio di previsione per il 1976

Il consiglio comunale di Alcamo riunito in sessione ordinaria ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario per l'anno 1976. Il consiglio comunale ha altresì affrontato il problema del regolamento edilizio e la nomina della commissione edilizia comunale. La commissione edilizia comunale è così composta: sindaco, assessore ai LL.PP., l'ufficiale sanitario, comandante VV.FF., il geom. illuminato Pirrone. Il rappresentante della Pro-Loce ins. Francesco Messina, tre componenti del consiglio comunale: Liborio Picciché, Antonio Alesi, Vincenzo Lombardo e quattro esperti: Giuseppe De Luca, Nicolò Misuraca, Ignazio Senia, Vincenzo Maniscalchi. La commissione edilizia comunale dovrà riunirsi al più presto onde procedere all'esame dei vari progetti che sono giacenti presso gli uffici del Comune.

Vincenzo Ditta

Rilascio Certificato Fiscale per i pensionati dell'INPS

In occasione del pagamento delle rate di pensione in scadenza nei mesi di Marzo ed Aprile 1976, l'INPS consegnerà ai pensionati, per il tramite degli Uffici pagatori, il certificato fiscale relativo ai redditi percepiti nel 1975. I certificati fiscali, emessi dal Centro Elettronico dell'Istituto per oltre 11 milioni e mezzo di pensionati, verranno consegnati:

- nel mese di marzo, all'atto del pagamento del bimestre marzo-aprile per i pensionati che riscuotono nei mesi dispari;
- nel mese di aprile, all'atto del pagamento del bimestre aprile-maggio per i pensionati che riscuotono nei mesi pari.

I certificati potranno essere ritirati presso gli Uffici pagatori fino al 20 Aprile anche da parte di coloro che non hanno avuto la consegna del certificato fiscale all'atto del pagamento del bimestre Marzo-Aprile; dopo tali date i pensionati potranno ottenere il rilascio rivolgendosi alla locale Sede dell'INPS.

Quale certificato fiscale l'INPS rilascerà:

- il mod. 101 — attestante l'ammontare delle somme erogate a titolo di pensione, delle ritenute operate a titolo di imposta sul reddito e delle detrazioni di imposta applicata — ai pensionati che, in relazione all'importo di pensione percepito, sono stati assoggettati nell'anno 1975 alla ritenuta fiscale;
- un apposito modulo sostitutivo — attestante solo l'ammontare delle somme erogate a titolo di pensione — ai pensionati che, sempre il relazione all'importo di pensione percepito, non sono stati assoggettati nell'anno 1975 alla ritenuta fiscale.

Si rammenta che dal 1° Gennaio 1976 la detrazione di L. 36.000 annue per quota esente spetta a tutti i soggetti passivi di imposta, e cioè, a coloro che abbiano un'età superiore a 18 anni, pertanto anche le donne coniugate, qualora siano in possesso di redditi propri, hanno diritto all'addebitazione per quota esente. Di conseguenza la detrazione per il coniugato a carico spetta al marito per la moglie nullatente; ovvero alla moglie che lavora per il marito nullatente. I pensionati che, in relazione a tale nuova disciplina, ritengono di dovere rinnovare la dichiarazione a suo tempo presentata per l'attribuzione delle detrazioni di imposta; potranno ritirare l'apposito modulo presso la locale Sede dell'INPS o presso gli Enti di Patronato.

CITTA' DI TRAPANI

Primo elenco variazioni al ruolo tributi locali del 1975 per il 1976

La Ripartizione Tributi del Comune di Trapani comunica che, dal 14 marzo al 2 aprile 1976, si trova in pubblicazione nell'albo pretorio la deliberazione della giunta municipale n. 753 del 12 marzo 1976 con la quale è stato approvato il primo elenco di variazione da apportare al ruolo tributi locali dell'anno 1975 per la formazione del ruolo 1976.

Detta deliberazione, unitamente all'approvato elenco, è depositata presso l'Ufficio archivio comunale, con diritto a chiunque di prenderne visione.

Trapani, 13 marzo 1976.

Ospedale Generale Prov.le S. Antonio Abate - Trapani

CONCORSO

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

N. 1 POSTO DI AIUTO DI EMODIALISI vacante nell'organico dell'Ente.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, dovranno pervenire alla Direzione Amministrativa dell'Ospedale Generale Provinciale S. Antonio Abate entro e non oltre le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente concorso sulla G.U.

Trapani il 15 Marzo 1976

Il V. Direttore Amministrativo Dott. Mario Corso

Il Presidente Prof. A. Calcara

MUNICIPIO DI TRAPANI

Direzione del Cimitero

IL SINDACO

Vista la propria ordinanza del 28 febbraio 1976, con la quale si stabiliscono i lavori di sgombero del colombari ventennali già scaduti,

RENDE NOTO

che le salme tuttora seppellite nei loculi anzi cenati e quindi prossime ad essere stumulate sono le seguenti:

PRIMO CONTINGENTE

GRUPPO L. V.

- 1) Abate Antonietta + 9.10.1950
- 2) Adamo Maria + 26.2.1951
- 3) Aguele Salvatore + 24.1.1951
- 4) Alfano Salvatore + 25.4.1951
- 5) Angelo Rosaria + 25.4.1951
- 6) Asaro Filippo + 15.10.1941
- 7) Basile Giuseppe + 11.3.1951
- 8) Basiricò Michele + 16.1.1946
- 9) Bertino Giovanni + 25.2.1951
- 10) Bertolino Giovanna + 22.3.1951
- 11) Bonanno Vincenza + 21.1.1951
- 12) Bosco Michela + 11.5.1951
- 13) Buscaino Carlo + 30.1.1951
- 14) Caruso Antonietta + 19.5.1951
- 15) Catalanotti Francesco Paolo + 31.3.1951
- 16) Cusenza Maria + 25.10.1948
- 17) Foderà Tommasa + 26.3.1945
- 18) Fugallo Giovanni + 15.11.1951
- 19) Genco Maria + 1.2.1951
- 20) Gramignano Raffaella + 18.3.1951
- 21) Lipari Paolo + 14.1.1951
- 22) Malato Carmela + 3.4.1951
- 23) Mannina Vito + 18.4.1951
- 24) Mannone Vincenza + 4.4.1951
- 25) Montalto Teresa + 15.11.1948
- 26) Navetta Antonino + 21.4.1955
- 27) Pace Giuseppe + 7.4.1951
- 28) Papan Domenico + 26.2.1951
- 29) Perrino Apollonia + 2.12.1954
- 30) Pluchino Carmela + 21.5.1951
- 31) Rallo Gioacchino + 5.3.1951
- 32) Ravazza Giuseppe + 8.3.1951
- 33) Renda Francesca + 11.5.1951
- 34) Ricevuto Andrea + 11.5.1951
- 35) Rocca Anna + 2.5.1951
- 36) Ruggirello Giuseppe + 18.8.1951
- 37) Samanna Vincenza + 20.1.1951
- 38) Scussone Rosaria + 17.3.1951
- 39) Surdo Caterina + 1.4.1954
- 40) Torre Gaetana + 5.12.1951

GRUPPO I. V.

- 1) Accardi Antonino + 1.2.1952
- 2) Alfieri Francesco + 3.7.1951
- 3) Anguza Maria Isabella + 21.1.1952
- 4) Calò Giovanni + 27.7.1952
- 5) Campagna Giuseppe + 15.1.1952
- 6) Campo Francesca + 18.7.1951
- 7) Caradonna Nicolò + 19.9.1951
- 8) Catania Giovanni + 31.12.1951
- 9) Costantino Rosa + 5.9.1951
- 10) Di Francesco Alberto + 6.1951
- 11) Dionisio Giuseppe + 3.5.1951
- 12) Fanfalone Vincenza + 27.5.1951
- 13) Fiorino Antonino + 24.9.1951
- 14) Galla Vincenzo + 6.8.1951
- 15) Gambina Carlo + 5.1.1952
- 16) Genna Giuseppe + 16.5.1951
- 17) Giacalone Michela + 22.7.1951
- 18) Guarrasi Antonina + 7.1.1952
- 19) Incammissa Angelica + 29.6.1951
- 20) Incandella Maria + 5.2.1952
- 21) Ingrassia Vita + 21.12.1951
- 22) La Barbera Margherita + 22.6.1951
- 23) Lipari Antonino + 4.11.1943
- 24) Lo Verso Giuseppe + 4.1.1952
- 25) Minaudo Anna + 1.11.1952
- 26) Nicotia Giuseppe + 22.9.1955
- 27) Novara Antonio + 7.8.1951
- 28) Onorato Giuseppe + 2.1.1952
- 29) Perrino Caterina + 3.6.1951
- 30) Pizzardi Maria + 22.8.1951
- 31) Poma Vita + 24.10.1951
- 32) Rinaudo Rosa + 14.8.1951
- 33) Rizzo Francesco + 5.12.1951
- 34) Romano Caterina + 5.7.1951
- 35) Sabato Antonina + 1.8.1951
- 36) Sanacori Giovanna + 18.6.1951
- 37) Savona Laura + 11.10.1951
- 38) Suteria Luigi + 25.9.1951
- 39) Urso Rosa + 5.1.1952
- 40) Vitta Salvatore + 16.7.1951

GRUPPO H. V.

- 1) Alastra Anna + 7.3.1952
- 2) Arceri Salvatore + 10.3.1952
- 3) Barbara Nicolò + 21.2.1952
- 4) Bernardi Vincenza + 11.3.1952
- 5) Cangemi Maria + 10.12.1951
- 6) Carpitella Nicolò + 16.10.1951
- 7) Cipolla Luigi + 20.2.1952
- 8) Clarkson Giovanna + 16.12.1951
- 9) Costante Vito + 21.10.1951
- 10) Cutino Anna + 8.3.1952
- 11) Daidone Vincenza + 21.10.1951
- 12) De Sanctis Alberto + 3.10.1951
- 13) Ficara Giuseppa + 4.11.1950
- 14) Garziano Caterina + 30.1.1952
- 15) Germana Nicolò + 24.2.1952
- 16) Giliberti Maria + 14.12.1951
- 17) Grammatico Rosa + 22.2.1952
- 18) Lipari Bartolomeo + 18.10.1951
- 19) Maltese Sebastiano + 19.1.1952
- 20) Nolfo Salvatore + 3.7.1951
- 21) Nunziata Michele + 25.4.1953
- 22) Ribaudò Pietro + 7.3.1952
- 23) Ruggirello Vincenzo + 15.1.1952
- 24) Scibilia Vittoria + 12.3.1952
- 25) Sole Maria + 15.8.1943
- 26) Spada Simone + 2.12.1951
- 27) Valenti Maria + 27.2.1952

GRUPPO N. V.

- 1) Albertini Angelina + 20.2.1952
- 2) Badalucco Gaspare + 23.5.1952
- 3) Bascone Alberto + 17.12.1952
- 4) Buffa Giuseppe + 19.5.1952
- 5) Campo Nicolina + 29.5.1942
- 6) Costa Grazia + 29.4.1952
- 7) Fogliano Carlo + 12.8.1952
- 8) Gabriele Caterina + 26.12.1951
- 9) Gabriele Rosario + 28.6.1952
- 10) Giacalone Francesco + 24.7.1952
- 11) Gianquinto Margherita + 28.4.1952
- 12) Gianquinto Rosa + 20.8.1952
- 13) Gueciardo Andrea + 3.6.1952
- 14) Liparoti Maria + 12.9.1952
- 15) Loria Ignazia + 20.3.1952
- 16) Misso Giulia + 1.9.1951
- 17) Parisi Vito + 25.9.1952
- 18) Polissano Giuseppe + 21.3.1952
- 19) Ragusa Bartolomeo + 10.7.1952
- 20) Rallo Giovanna + 27.3.1952
- 21) Rizzo Biagio + 26.2.1952
- 22) Rodolico Nicolò + 25.5.1952
- 23) Solina Carmela + 30.5.1952
- 24) Sparacino Mariano + 19.11.1952
- 25) Surdo Vincenza + 8.2.1952
- 26) Trama Luigia + 19.5.1952

Si precisa, inoltre, che copia del presente manifesto è stato affisso all'albo della presidenza municipale e in quello della direzione del Cimitero.

Trapani, li 1 marzo 1976

Il Sindaco Cesare Colbertaldo

BANCA SICULA TRAPANI

ISCRITTA AL N. 1 DEL REGISTRO DELLE IMPRESE DEL TRIBUNALE DI TRAPANI

CAPITALE SOCIALE L. 250.000.000 — RISERVA L. 1.950.000.000

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE

In esecuzione della delibera adottata dall'assemblea straordinaria dei soci il 9 agosto 1975, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di dar corso all'aumento del capitale sociale da L. 250.000.000 a L. 1.050.000.00 mediante emissione alla pari di n. 1.600.000 azioni da L. 500 cadauna, offerte in opzione agli azionisti nel rapporto di 16 azioni nuove per ogni 5 vecchie.

Il diritto di opzione dovrà essere esercitato presso la sede di Trapani della Banca dall'8 marzo 1976 al 7 aprile 1976 a pena di decadenza. Esclusivamente per le operazioni derivanti dal raggruppamento dei « buoni frazionari di opzione » il termine finale è fissato, sempre a pena di decadenza, al 14 aprile 1976.

L'avviso di opzione è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Società per Azioni + Fascicolo Regionale della Sicilia n. 58 bis del 19-1-1976.

TRAPANI NUOVA

Nino Montanti
Direttore

Piero Montanti
Redattore Capo

Vincenzo Adragna
Condirettore

Pepe Spexia
Amministratore

Antonino Schifano
Direttore Responsabile

Autorizzazione Tribunale di Trapani - n. 66 del 30 Ottobre 1959

GLI ARTICOLI FIRMATI ESPRIMONO LE OPINIONI DEI RISPETTIVI AUTORI.

ABBONAMENTI
Ordinario . . . L. 5.000
Speciale . . . L. 10.000
Sostenitore . . L. 50.000

Per i tipi della STEI
Stab. Tip. dell'Editore
A Vento - Via G.B. Fardella - Tel. 3.10.07

NUMERI TELEFONO DEL TRAPANI NUOVA

DIREZIONE 24808
AMMINISTR. 21724
REDAZIONE 24808
TIPOGRAFIA 31007

Trapani, 2 Aprile 1976

A Torre del Greco si è voluta rispettare la sfavorevole tradizione

Ancora ingenuità difensiva e tanta sfortuna all'attacco

Domenica al Provinciale il 44° derby Trapani - Marsala

La sfavorevole tradizione di Torre del Greco ha imposto ancora una volta la sua legge. Gli uomini di Morana, infatti, pur avendo fatto di tutto per portare a casa almeno un pareggio e pur avendo impegnato seriamente il portiere campano specialmente con il centravanti Ferrari, non sono riusciti ad evitare la sconfitta per 2 - 1 dopo aver momentaneamente raggiunto il pareggio con un gol di Beccaria che sfruttava a dovere un allettante invito del compagno di linea Ferrari.



GABRIELE: una lenta ma graduale maturazione

La nota lieta della pur amara sconfitta in terra campana viene dall'ottima prestazione fornita da quest'ultimo giocatore che lo stesso Morana non ha potuto fare a meno di elogiare nei suoi spogliatoi al termine dell'incontro. Dopo la preoccupante involuzione di questi ultimi tempi dovuta forse a motivi di ordine psicologico ci auguriamo che la bella prestazione di Torre del Greco segni l'inizio per un buon finale di stagione. Quando le cose vanno male o ci si sente ingiustamente perseguitati bisogna saper rimboccare le maniche e rispondere alle parole con i fatti. E' totalmente controproducente scendere in campo nervosi ed attirarsi le ostilità del pubblico con deprecabili atteggiamenti ed inutili falli di reazione. Al contrario occorre essere calmi e tranquilli in modo da poter sfruttare al massimo le proprie doti e nascondere le lacune. A tal riguardo il comportamento di Beccaria è molto istruttivo: pur essendo rimasto a digiuno di gol per ben quattordici domeniche consecutive non si è lasciato mai

andare ed è riuscito a trovare la forza per reagire e ripagare la società dei milioni spesi per acquistarlo. Certo la strada da percorrere è ancora lunga ma se Beccaria continuerà di questo passo avrà da noi e da tutti tutto quell'appoggio morale finora negatogli perché ci sembra giusto pretendere da questo giocatore qualcosa in più degli altri, qualcosa che giustifichi

il duro sacrificio economico fatto per acquistarlo addirittura in comproprietà. Ritornando alla sfortunata gara con la Turris dobbiamo dire che i granata hanno concesso una determinante collaborazione agli avversari con due ingenuità difensive che hanno permesso alla mezz'ala Fiorillo di battere comodamente ed imparabilmente l'incolpevole Chini. Prima di questa sconfitta il Trapani poteva vantare la quarta migliore difesa del campionato e nulla lasciava presagire che il poco prolifico attacco della Turris sarebbe riuscito a passare per ben due volte e per giunta con la sua mezz'ala Fiorillo che non è certo un goleador. Non è comunque la prima volta che Picano e Compagni si fanno trovare distratti e fuori posizione dagli attacchi avversari e ci auguriamo che ciò sia dovuto all'inesperienza di parecchi del granata la cui età media è la più bassa del terzo girone della serie C.

Domenica il Trapani ritorna al «Provinciale» per affrontare i cugini lilybetani nel 44° derby di campionato e, seppur gli interessi di classifica sono più sentiti dagli azzurri di Mannocci che occupano la quarta ultima posizione, la gara presenta i suoi tradizionali ed appassionati richiami ed appassionati richiami che fanno campanilisti e tifosi uscire dal campo per le opposte fazioni della tifoseria che provoca nel giocatore una rivalità tale da spingerli a lottare sino allo stremo delle loro forze. Il Marsala con i suoi 22 punti mirerà almeno ad un pareggio e cercherà di non sco-

prirsi troppo, mentre il Trapani a quota 27 giocherà più disteso per ottenere una vittoria che per i tifosi è la più importante del campionato. Il derby però non si è mai prestato ad un preciso pronostico, tutto può accadere anche se le cifre parlano granata pur nel quoziente reti dove gli azzurri presentano la difesa più perforata del campionato con 35 reti subite contro le 20 dei cugini trapanesi. L'attacco migliore è quello lilybetano ma lo scar-



ZOZZIA: assente contro i granata

to è di un solo gol, 18 contro 17. L'ultima parola, come sempre, spetterà al campo dove le due squadre si presenteranno con queste probabili formazioni: Trapani - Chini; Capasso, De Francisci; Bicchieri, Facchiorusso, Picano; Banella, Gabriele, Ferrari, D'Aiello, Beccaria.

Marsala - De Marco (Nastasi); Sala, Gavino; D'Alessandro, Calamusa, Palermo; Oddo, Vermiglio, Pitino, Collavini (Colletti), Lacchetti.

Il nostro augurio è che vinca il migliore e che, soprattutto, vinca il bel gioco anche se il nostro cuore ci spinge a gridare «forza Trapani!».

Salvatore Ingianni

Basket - Poule B: strapazzata la fortissima Cestistica Messina (78-65)

L'Edera, superando ancora se stessa, costringe la "capolista", in ginocchio

Sostenuta da un grande pubblico che gremiva la nuova gradinata ad ogni ordine di posti la squadra trapanese ha ora posto l'insperata candidatura ad un più che onorevole piazzamento anche nella poule B

CEST. MESSINA 55 EDERA 78

EDERA: Magaddino 30, Vento 12, Papa 9, Rondello, Hernandez 14, Salone 1, Sugamiele 2, Barraco 9, Valentini 1, Daidone.

CEST. (ME): Ferlazzo 4, Soraci G., Castorina 4, Cavallaro 6, Rabe 10, Salpitrone 13, Bonanno 10, Joppolo 14, Ieni, Soraci C. 4.

Arbitri: Marcelli e Maggiore di Roma.

Anche la Cestistica Messina che guidava la classifica ha dovuto piegare la schiena di fronte ai ragazzi dell'Edera.

La squadra di Leo Mione, sostenuta da un magnifico pubblico che assiepa la «Dante Alighieri», ha riproposto la sua candidatura ad un piazzamento onorevole come è nei voti degli sportivi e della stessa dirigenza.

Il match con la squadra di Cintio ha riproposto, però, come tema dominante il «nervosismo»; infatti, va detto che la giovane compagine ederina ha giocato una grossa partita solo che però, nelle conclusioni, spesso è stata affrettata e quindi ha fatto la segnatura pur avendo dimostrato di poter competere con gli smaltizzati uomini di Cintio che, non dimentichiamo, mirano a risalire alla serie cadetti da dove sono stati scalzati.

Nella prima parte della gara l'Edera non ha certo brillato eccessivamente se si eccettuano alcuni spazi; ciò nonostante i giovanissimi trapanesi si sono battuti molto bene in difesa limitando il passivo al minimo e concedendo a Bonanno e soci solo pochi punti di vantaggio.

Nella ripresa Mione ha portato in campo Roald Vento (il generoso Roald) il quale con la sua esperienza ha dato quell'apporto significativo di cui la squadra aveva bisogno.

Del resto anche Magaddino, Barraco, Papa, Sugamiele e Libero Hernandez, pur non esprimendosi al massimo nel primo tempo, sono stati gli uomini chiave del successo. Per Valerio Valentini bisogna fare un discorso a parte: il ragazzo sta riprendendosi bene e si fa vedere molto spesso se non in fase realizzativa con quei passaggi intelligenti che molto spesso portano il compagno alla segnatura.

Sfortunata la prova di Puccio Salone; il play-maker, indubbiamente, ha

delle capacità, ma, da qualche tempo, non riesce a dare quanto è nelle sue possibilità: sarà magari un fattore nervoso, certo è che il bravo Puccio incappa in qualche errore di più degli altri e quindi non può offrire, come vorrebbe, un contributo sostanziale alla sua squadra.

La ripresa è stata incerta fino a quando la squadra

dell'On. Montanti non ha deciso gradatamente di riprendersi fino a inchiodare i pur bravi avversari alle corde tramortendoli con ben 13 punti di svantaggio.

In definitiva una bella gara che gli sportivi convenuti alla Dante Alighieri hanno gradito e suggellato con un fragoroso applauso che, peraltro, l'aveva accompagnato per tutta la gara

nel due tempi. Nel prossimo turno un cliente sgorbutico per l'Edera; la squadra di Mione è attesa sull'ostico terreno del Milazzo; con un po' di fortuna, ma anche con tanto di orgoglio i nostri ragazzi potrebbero farcela; una vittoria esterna significherebbe un bel passo avanti sulla strada di quel-

l'onorevole piazzamento che gli sportivi trapanesi si auspicano.

Per questa settimana godiamoci la prima posizione, anche se con Marsala e la stessa Cestistica Messina, domenica sera è probabile che da Milazzo i ragazzi dell'Edera ci portino una lieta notizia.

Nino D'Angelo



Ripropriamo la formazione dell'Edera che ancora una volta ha dimostrato la sua netta superiorità

L'U. S. TRAPANI IN D

Una meritata promozione quella che l'U.S. Trapanese si è guadagnata; dall'anno prossimo Castellì, Crimi, Ancona, Guitta, Crapanzano, Magaddino, Barbara e soci giocheranno in serie D.

Il tutto è iniziato per gioco, per puro diletto e divertimento, ma strada facendo i «matusa», questi anziani del basket trapanese si sono guadagnati la simpatia e il rispetto di tutte quelle squadre che hanno incontrato nell'arco del campionato; non contenti di questo, i «senatori» della pallacanestro locale hanno battuto, e con rilevante scarto, le squadre ammesse alle finali per la promozione, come il Montelepre e il Termini Imerese.

Ci si domanda dove vorranno arrivare questi or-

mal anziani campioni: beh, al momento non è facile intuire le loro intenzioni, è certo comunque che la loro felice esperienza deve essere di esempio per i più giovani.

Questi simpatici «nonni» del sabato sera hanno dimostrato che quando lo «sport» è fatto con le intenzioni più razionali ogni traguardo non è una chimera.

Agli amici Castellì, Guitta, Crimi, Ancona, Crapanzano, Magaddino, Barbara e i loro più giovani compagni i nostri più sinceri complimenti e l'augurio di sempre maggiori successi.

PATTESE - ROSMINI 60 - 95

Contro la ringalluzzita Pattese, la Rosmini ha sfoderato un match ad alto livello, vincendo quel campo e mantenendo integra la sua possibilità di vittoria finale.

Ora che anche i fratelli La Barbera sono tornati a segnare la squadra di Safina si avvia con passo spedito a disputare quest'ultima poule in bellezza.

Ovviamente, anche la Robur (attuale capolista della poule «C») ha mire ambiziose, ma riteniamo che gli ercini sono in grado di modificare la classifica in loro favore.

Ancor più, il nostro giudizio, è avvalorato dal fatto che proprio i giovani (ve di Mollura, Grasso, Grimaldi ed altri) ogni domenica sempre più forniscono prove esaltanti.

Domenica ancora un incontro che, almeno sulla carta, si presenta senza problemi; infatti, si dovrà giocare con l'Orlandina, una squadra che certo non regge al confronto con la compagine di Safina.

Pronostico, quindi, favorevole, anche se dovrà essere il campo a sancire il risultato e la vittoria fra le due contendenti.

OFFERTA AL PUBBLICO DI L. 400 MILIARDI DI

OBBLIGAZIONI 10% 1976 - 1993

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Garantite dallo Stato

VALORE NOMINALE	L. 1000
EMESSE A	L. 935
RENDIMENTO NETTO EFFETTIVO	11,85%

Godimento 1° marzo 1976 - Interessi pagabili in via posticipata senza ritenute, il 1° marzo e il 1° settembre. Rimborso per sorteggi: il 1° marzo degli anni 1981, 1982 e 1983. Vita media 6 anni. Taglio dei titoli da 1000 obbligazioni

ESENZIONI FISCALI

Le obbligazioni sono esenti da qualsiasi tassa, imposta e tributo presenti e futuri a favore dello Stato o degli enti locali, inclusa l'imposta sulle successioni e donazioni. Gli interessi e gli altri frutti delle obbligazioni sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche, dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi.

ALTRE PREROGATIVE

Le obbligazioni sono parificate alle cartelle di credito comunale e provinciale della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni, ammesse, quali depositi cauzionali, presso le pubbliche Amministrazioni; comprese fra i titoli nei quali gli enti esercenti il credito, l'assicurazione e l'assistenza e quelli morali sono autorizzati, anche in deroga a disposizioni di legge, di regolamento o di statuti, ad investire le loro disponibilità; quotate di diritto in tutte le borse italiane.

Queste obbligazioni vengono offerte al pubblico da un Consorzio bancario diretto dalla MEDIOBANCA al prezzo suindicato più interessi di congruaglio

Le prenotazioni saranno accettate dal 25 al 31 marzo 1976 presso i consueti Istituti bancari, salvo chiusura anticipata senza preavviso, e saranno soddisfatte nei limiti del quantitativo di titoli disponibile presso ciascun Istituto

Abbonatevi al TRAPANI NUOVA

Tel. 24808

Vittorio Savona

Vendita

Ricambi per Elettrodomestici

e

Elettrodomestici con Assistenza

esclusivista



TRAPANI - Via C. A. Pepoli, 116 - Tel. 40282



Mobili Mineo e Morello

«Esclusivista mobili per cucine Meson's»

Via Palma 24 (Piazza A. Nicolodi) tel. 40633 TRAPANI



Nuova concessionaria MECCANICA MERIDIONALE

di Bosco geom. Alberto

Esposizione: Via Archi (pal. Rodittis) - Tel. 24124 - Trapani*

Officina e servizio ricambi: Contrada Barone - Tel. 24813 - Xitta

VENDITA SENZA CAMBIALI

Dal 28 febbraio al 31 marzo



FIERA DEL bianco FRETTE

Trapani via Garibaldi 25

Dott. Salvatore EMMOLA

CONC. BULOVA — OMEGA — CARTIER
Via Garibaldi, 3-4 — Tel. 941147 — Mazara del Vallo

TRAPANI NUOVA

Francesco Paolo LIPARI

Materiale Idraulico Rubinetterie (esclus. Zaffiretti)
Via Marsala, 16-18 — Tel. 47973 — TRAPANI

BOCCE: Vincono Jovino, Renda e Mannina

All'Endas il 2° trofeo amatori

Al posto d'onore La Russa - Buffa - S. Mannina

Con l'orgoglio che li spinge negli appuntamenti importanti i bocceisti trapanesi si sono assicurati la seconda edizione del trofeo regionale «Amatori» di terza organizzazione della società «Lavoro e Sicurezza» di Napoli.

Presenti alla gara oltre duecentocinquanta giocatori in rappresentanza di Messina, Agrigento, Palermo e della provincia di Trapani. Un record per l'appassionato presidente Mimmo Gruppuso il quale ha voluto anche sperimentare, a sue spese, le novità che il Comitato provinciale ENAL - F.I.G.B. ha emanato in questi giorni.

Infatti, tutti i giocatori presenti e partecipanti si sono presentati in campo con la divisa sociale (maglia, pantaloni e scarpe); era un tema difficile da affrontare, ma il Comitato ENAL - FIGB con la persuasione è riuscito a ridarsi maggior prestigio includendo l'utile al dilettante.

In programma di novità elaborato dal Comitato e nel quale il presidente del GAP, Rag. Fileccia, ha avuto una parte dominante, è riuscito, finalmente, a portare sul terreno della regione tutti i bocceisti che, d'ora in avanti, parteciperanno alle competizioni bocceistiche in completa tenuta sportiva.

Merito oltre che dei diri-

genti provinciali, comunque, va dato al coraggioso atto della società «Lavoro e Sicurezza» di Napoli.

La gara è stata vivace e appassionata fin dalle prime battute e anche se non sono mancate alcune polemiche, sedate sul nascere, bisogna dire che alla fine hanno prevalso i più in forma in questo momento.

Alla premiazione oltre al primo cittadino di Erice abbiamo notato il presidente provinciale dell'ENAL-F.I.G.B. Nino D'Angelo, il quale dopo gli interventi del presidente Gruppuso e del sindaco Poma ha tenuto a sottolineare l'evento di un'epoca nuova per la boccia trapanese. Indubbiamente, si tratta di un passo avanti — ha detto D'Angelo — che deve portare il nostro sport a sempre più alti vertici; le autorità debbono accorgersi di noi perché rappresentiamo una forza e come tale abbiamo il diritto di essere presi in considerazione nel momento in cui verranno assegnati i contributi alle società dilettantistiche.

Dopo l'intervento del presidente dell'ENAL - F.I.G.B. si è passati alla premiazione tra gli applausi del folto pubblico presente.

Questa in dettaglio la classifica: 1) Jovino M. - Renda - Mannina V.; 2) La Russa - Buffa - Mannina S. 3) Alaimo - Frusteri - Aversa (Agrigento); 4) Te-

desco - Romano - Safina (Eden); 5) Grammatico - Mannina - Russo (Endas); 6) Gervasi - Barbera - Cesaro (Eden); 7) Abita - Amaro - Anselmo (Eden); 8) Russo - Toro - Catalano (Pizzo Marsala); 9) Ruggiero - Mangiapane - Peralta (S. Vito Lo Capo); 10) Fodale R. - Catalano - Minaudo (Eden); 11) Orlando - Daidone - Buzzitta (S. Alberto TP); la gara allievi è stata vinta dalla S. Vito Lo Capo, al secondo posto i ragazzi dell'Eden Amaro - Amaro - Pernicaro.

CAMPIONATO « JUNIORES »

L'Edera alla finale interzonale

L'Edera si accinge a passare anche la fase zonale del campionato «Juniores». Ancora imbattuta, la squadra di Leo Mione, dopo essersi esaltata nella fase provinciale, non ha trovato complesso per poter competere da pari a pari.

Le previsioni per la squadra del presidente Montanti sono rosee in quanto l'accesso alle interzonali, in programma dal 22 al 23 aprile, dovrebbero vederla vincitrice.

E' evidente che se i giovanissimi ragazzi dell'Edera (che in definitiva sono quelli della prima squadra che partecipa alla poule

«B» e che il prossimo anno sicuramente giocheranno in serie «C») non troveranno, come non dovrebbero, ostacoli la partecipazione alle finali nazionali (per il secondo anno consecutivo) non saranno un miraggio.

Con la quasi certezza di un'altra finale nazionale, quindi, l'Edera si prepara a giocare la fase interzonale nella piena coscienza dei propri mezzi e con la fiducia di chi sa di poter osare; questo l'obiettivo che Mione e i suoi ragazzi, come pure la dirigenza si propongono.

Ennedi

Ristorante TIRRENO

Pizzolungo

Nuova direzione

Pippo CATALANO

cucina internazionale

Tel. 27534

Galleria 'Il Pentagono,

CORSO VITTORIO EMANUELE, 54 — TRAPANI

dal 3 al 9 aprile

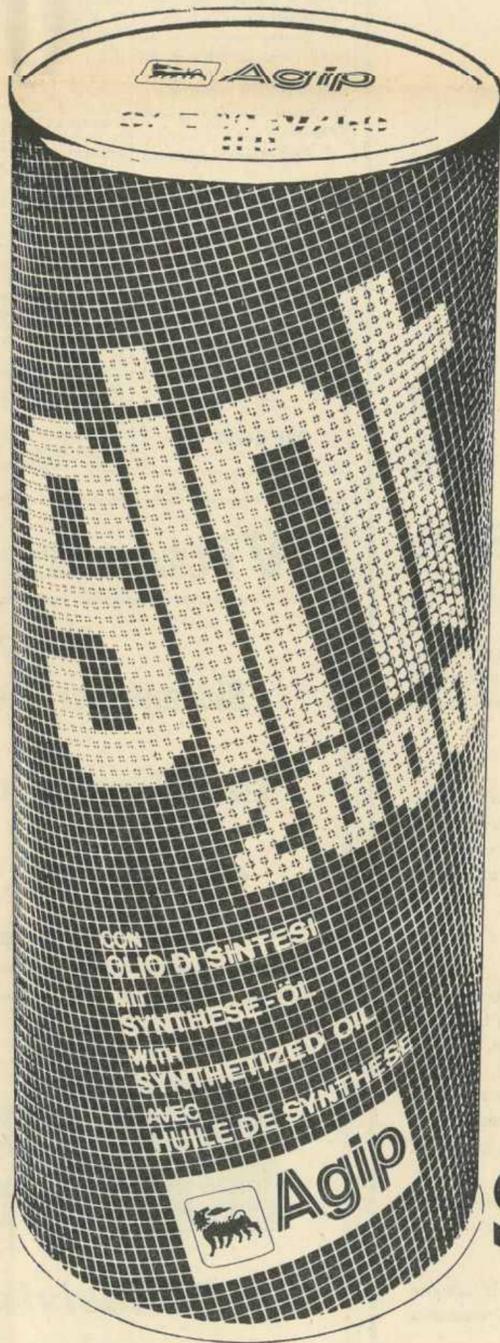
espongono

V. ARRESTA

e

M. CAREDDU

IL TUO OLIO VINCE ANCORA



Long Beach, 28 Marzo 1976
1° Ferrari al
Gran Premio U.S.A. West

15 Gennaio 1976
1°-2°-3° Lancia-Rally di Montecarlo

26 Gennaio 1976
1° Ferrari-Gran Premio del Brasile

6 Marzo 1976
1° Ferrari-Gran Premio del SudAfrica

14 Marzo 1976
1° Lancia-Rally del Portogallo

AGIP SINT 2000

AVVISI PROFESSIONALI

Dott. LEONARDO CHIOLO

MEDICO CHIRURGO

Riceve dalle ore 11,30 alle 13 e dalle 17 alle 18,30
Via Pantelleria, 14 (Gall. Venuti - Sc. B 1° piano)

Dott. GIUSEPPE MAZZARELLA

MEDICO CHIRURGO

Abitazione: Via Cap. Verri, 14 - Tel. 94166
Ambulatorio: Via Vespri, 87 - Tel. 22569
(riceve anche per appuntamento)

LABORATORIO ANALISI BIOLOGICHE

Dott. MARCO DI GAETANO

MEDICO CHIRURGO
PATOLOGO CLINICO
SPECIALISTA IN IGIENE

Specialista in Igiene e Medicina
Preventiva ad orientamento laboratoristico
riceve dalle ore 8 alle ore 10
Corso Italia (Pal. D'Alì) - tel. 23321 - TRAPANI

ORTODONZIA

Dottor VINCENZO CIARAVINO

Specialista in stomatologia Univ. di Bologna
RICEVE PER APPUNTAMENTO:

LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI - ORE 9 - 12
TRAPANI - VIA PANTELLERIA 36 - TEL. 29742

SPORTIVI,

per l'acquisto di maglie e tute
rivolgetevi al maglificio

ALTA MODA ESTENSE

soc. coop. r. l.

Stab. in Pietretagliate - tel. (0923) 27 1 44

BANCO DI SICILIA

Istituto di Credito di Diritto Pubblico
Presidenza e Amministrazione Centrale
in Palermo

Patrimonio: L. 103.679.885.916

275 Filiali in Italia

7 Uffici di Rappresentanza all'Estero

Sportelli in Trapani:

Sede - Via Garibaldi, 9 - telef. 28222

Ricevitoria Prov.le IL.DD.

Via Garibaldi, 9 - telef. 23180

Agenzie di Città:

n. 1 - Via Palermo, 67 - telef. 35437

n. 2 - Via G. B. Fardella, 189/191 - tel. 23429-21730

n. 3 - Via Partanna, 9/11 - telef. 21146

Sportello staccato Cassa Cambiali

Cassa Regionale - Servizi Speciali

Via Fardella 216/218 - telef. 22675 - 47349

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

BORSA E CAMBIO